

L'Anpi in Fincantieri ai tempi del revisionismo

FABIO MANTERO

DA UN ANNO è attiva nella nostra fabbrica di Sestri Ponente una sezione dell'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia). Nel 2008 abbiamo raggiunto 140 adesioni. La sezione porta il nome di "2 Ottobre 1996" ed è dedicata al ricordo degli uomini che proprio in quel giorno persero la vita in un incidente sul lavoro durante le prove a mare di una delle più grosse gasiere mai costruite in Italia, la Snam Portovenere.

In tempi di revisionismo storico, l'apertura di una sezione Anpi in uno dei più grandi stabilimenti del Paese, segna un cambio di passo importante, uno scatto d'orgoglio del mondo del lavoro che valorizza temi che rischiano di finire nell'oblio. Tra qualche giorno nel nostro Paese si ricorda il 25 aprile, Festa della Liberazione; nel corso della storia, anche il Cantiere di Sestri Ponente è stato molte volte protagonista, sia durante la Resistenza sia successivamente. Il primo caduto sestrese della Resistenza fu proprio un lavoratore di Fincantieri.

Tutte le forze antifasciste - comunisti, socialisti, democristiani, liberali - si unirono nel Comitato Nazionale di Liberazione, e fu grazie alla loro voglia di salvare il Paese, che l'Italia sconfitta non pagò prezzi altissimi alla guerra, come accadde invece alla Germania, che si ritrovò divisa in due nazioni.

L'Anpi fu costituita a Roma nel 1944 dai volontari che avevano partecipato alla guerra partigiana e dopo la Liberazione si estese in tutto il Paese. L'Associazione riunì tutte le forze antifasciste che in quegli anni combatterono per la Liberazione d'Italia per lottare contro ogni nuova forma di autoritarismo. Nel tempo - oltre alla conservazione della memoria - l'Anpi ha difeso i diritti acquisiti dai partigiani e ha cercato di farli partecipi dello sviluppo morale e materiale del Paese; ha adottato forme di solidarietà verso le famiglie dei caduti e di coloro che hanno sofferto nella lotta contro il fascismo; oggi, promuove studi ed iniziative volte a mettere in rilievo l'importanza e i valori della Resistenza e si fa motore di iniziative di lavoro, educazione, qualificazione professionale, utili al progresso democratico della società.

La nostra sezione quindi, lavorerà per non dimenticare e per contrastare l'indifferenza dilagante, male dei nostri tempi. È sempre più necessario infatti battersi affinché i valori della Resistenza diventino anche i valori delle nuove generazioni, partendo dalla Costituzione Repubblicana, frutto della guerra di Liberazione, concorrendo alla sua piena attuazione, nelle leggi e nel costume.

■ MTD è presidente Anpi sezione "2 Ottobre 1996" Fincantieri Sestri Ponente

L'OBIETTIVO

L'apertura di una sezione in uno dei più grandi stabilimenti segna un cambio di passo

